

E' OBBLIGATORIO FARE LA SPESA NEL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA O E' POSSIBILE FARLA ANCHE NEL COMUNE LIMITROFO?

Secondo le disposizioni del DPCM 22 marzo 2020, è possibile muoversi dal comune di residenza per fare la spesa al posto più vicino possibile a casa o, per chi non lavora da casa, al luogo di lavoro.

Infatti gli spostamenti devono essere limitati allo stretto necessario sia tra i Comuni limitrofi che all'interno dello stesso Comune.

In ogni caso, si deve sempre rispettare rigorosamente la distanza tra le persone negli spostamenti, così come all'entrata, all'uscita e all'interno dei punti vendita.

Per questa ragione la spesa è fatta di regola nel proprio Comune, poiché dovrebbe garantire la riduzione degli spostamenti al minimo indispensabile. Qualora ciò non sia possibile (ad esempio perché il comune non ha punti vendita) o sia necessario acquistare con urgenza un bene non reperibile nel proprio Comune di residenza o domicilio, o, ancora, il punto vendita più vicino si trovi effettivamente nel comune limitrofo, lo spostamento è consentito solo entro tali stretti limiti, che dovranno essere autocertificati.